



Magnifica
Comunità
di Fiemme



59^a Festa del boscaiolo

E DELLE FORESTE

DOMENICA

7

SETTEMBRE



CASTELLO-MOLINA
DI FIEMME
Località Piazzol



ORE
10.00

Con il patrocinio e la collaborazione di:

Regione Trentino Alto Adige, Foreste Demaniali,

Servizio Foreste della Provincia Autonoma di Trento, Azienda Forestale Felix Barone Longo,

Associazione Boscaioli, il Comune e le Associazioni di Castello-Molina di Fiemme

www.mcfiemme.eu/foreste/festa-del-boscaiolo/



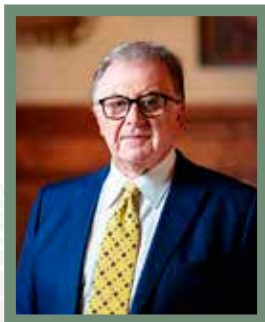
Festa del Boscaiolo
Molina di Fiemme



MORANDINI
IMPRESA BOSCHIVA

www.morandinisergio.com

SALUTO DELLO SCARIO



MAURO GILMOZZI

Scario e Regolano di Cavalese
Coordinatore area Istituzionale

A nome della Magnifica Comunità di Fiemme, dei Regolani ed in particolare del Regolano di Castello Molina, Christian Larentis, fondamentale coordinatore dell'iniziativa, porgo il più cordiale saluto di benvenuto a tutte e a tutti i vicini, alle autorità ed a tutti gli intervenuti alla festa del boscaiolo e delle foreste 2025. Un saluto particolare alle compagnie boschive, ai forestali, ai tecnici ed agli operai e operaie che con il loro impegno garantiscono la gestione sostenibile dei nostri boschi e dei servizi eco sistemici che ne derivano.

La Festa del Boscaiolo e delle Foreste è perciò anche un momento di riflessione sul valore del lavoro, della sicurezza nei cantieri, del rischio di incidenti affidata ad una sempre più puntuale e prudente pianificazione e progettazione forestale. Purtroppo l'imprevedibilità del caso, non esclude incidenti a volte mortali ed è doveroso per noi ricordare chi ha perso la vita nell'attività boschiva ed esprimere il più sincero sentimento di cordoglio alle famiglie che hanno subito questi gravi lutti. Questa giornata è però anche occasione per riflettere sull'indispensabile valore dei nostri boschi per l'ambiente montano e ribadire la capacità della Magnifica Comunità e delle Istituzioni pubbliche di reagire agli eventi disastrosi che ci hanno colpito negli ultimi anni. Un doveroso ringraziamento va dunque alla collaborazione con la Provincia di Trento e Bolzano ed i Comuni del nesso comunitario e non solo, alle compagnie boschive ed a tutti coloro che a vario titolo collaborano con noi.

Un grazie sentito va infine ai nostri forestali, operai, uffici tecnici ed amministrativi la cui competenza, passione e sguardo attento alle sfide del futuro è un fattore cruciale per la gestione del territorio.

Ma la festa del boscaiolo è innanzitutto festa, un modo per ritrovarsi insieme e sentirci Comunità di persone che amano e vivono la nostra bellissima Valle.

Le gare di abilità e l'esposizione di mezzi e attrezzature daranno poi il giusto risalto a questo mondo così bello ed apprezzato da tutti.

Agli organizzatori, alle associazioni, agli animatori di questa festa un grande grazie.
A tutti, buon divertimento.

SPONSOR ISTITUZIONALI



Comune di
Castello-Molina
di Fiemme



Parrocchia S. Antonio
di Padova
Molina di Fiemme



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONOMA TRENIN-SÜDTIROL



AZIENDA FORESTALE
FELIX BARONE LONGO



Vigili del Fuoco Volontari
Molina di Fiemme



COMUNITÀ TERRITORIALE DELLA
VAL DI FIEMME

SALUTO DEL REGOLANO



CHRISTIAN LARENTIS

Regolano di Castello-Molina di Fiemme
Coordinatore area Coesione Sociale

Con grande emozione e profondo orgoglio vi do il benvenuto alla cinquantanovesima edizione della Festa del Boscaiolo e delle Foreste. Questa ricorrenza, che da quasi sessant'anni anima la nostra valle, è molto più di una semplice celebrazione: è un tributo sentito alle nostre radici, alla nostra identità e al patrimonio naturale che ci circonda.

Le foreste della Val di Fiemme non sono solo uno scenario incantevole, ma un bene prezioso che ci offre ossigeno, protezione, risorse e bellezza. Sono il cuore verde della nostra comunità, e custodirle è un dovere che ci unisce tutti. Un ringraziamento speciale va ai boscaioli, custodi silenziosi e instancabili di questi boschi. Con il loro lavoro duro, sapiente e rispettoso, mantengono viva una tradizione antica, fatta di fatica, conoscenza e amore per la montagna. Accanto a loro, i tecnici forestali della Magnifica Comunità di Fiemme, che con competenza e visione garantiscono una gestione sostenibile e lungimirante del nostro patrimonio forestale.

La Magnifica Comunità di Fiemme, con la sua storia millenaria, continua a essere un esempio virtuoso di autogoverno e tutela ambientale. Grazie al suo impegno, le nostre foreste non solo sopravvivono, torneranno a prosperare, confermandosi modello per tante altre realtà.

Un sentito grazie va anche a tutti gli espositori, che con passione e creatività arricchiscono questa festa; agli sponsor, che con il loro sostegno rendono possibile la realizzazione dell'evento; alle associazioni di Molina, che con entusiasmo e spirito di collaborazione contribuiscono a ogni dettaglio; e soprattutto ai volontari, il vero motore silenzioso di questa manifestazione, che con dedizione e generosità rendono tutto questo possibile.

Questa festa è anche un'occasione per ritrovarci, per rinsaldare i legami tra generazioni, per trasmettere ai più giovani il valore del rispetto per la natura e per il lavoro di chi la cura ogni giorno.

A tutti voi, auguro di vivere questa giornata con gioia, condivisione e gratitudine.

SASINI

S.N.C

Pavimentazione in porfido
rivestimenti esterni in pietra naturale
naturale e arredo urbano

sasiniporfidi@gmail.com

Divan Lorenzo
347/0526461

Pozza Alexander
333/4472870

p.iva: 02368340226



EL BOS-CÈR

MASSIMO CRISTELLON - 347 7284736

ALBO D'ORO

- **Vincitori FdB 2024: Squadra 5** (Ceol Daniel, Giacomelli Moreno, Morandini Nicola)
Gara di arrampicata: Gurndin Klaus;
- **Vincitori FdB 2023: Squadra 7** (Piazzi Luca, Piazzi Simone e Remo Bortolas);
Gara di arrampicata: Piazzi Luca;
- **Vincitori FdB 2022: Squadra 6** (Giacomelli Moreno, Giacomelli Patrizio, Morandini Nicola);
Gara di arrampicata: Piazzi Luca;
- **Vincitori FdB 2021:** *edizione annullata causa COVID;*
- **Vincitori FdB 2020:** *edizione annullata causa COVID;*
- **Vincitori FdB 2019:** **1°** Piazzi Luca; **2°** Gurndin Klaus; **3°** Giacomelli Patrizio;
Gara di arrampicata: Piazzi Luca;

	GARA A SQUADRE	GARA INDIVIDUALE
1981	Dellagiacoma Dario, Chiocchetti Silvio, Facchini Tullio	Felicetti Antonio
1982	Gabrielli Giovanni, Dellagiacoma Dario, Dellagiacoma Michele	Pecoraro Giovanni
1983 - 1984 - 1985: non disputata		
1986	Vanzo Renato, Piazzi Marco, Fanton Luciano	Chiocchetti Giuseppe Silvio
1987: non disputata		
1988	Betta Andrea, Gurndin Richard, Pernter Georg a pari merito con Piazzi Marco, Corradini Eros, Zorzi Sergio	Genetin Remo
1989	Dellagiacoma Dario, Chiocchetti Carlo senior, Chiocchetti Giuseppe Silvio	Giacomelli Franco
1990	Chiocchetti Giuseppe Silvio, Chiocchetti Carlo senior, Chiocchetti Carlo junior	Guadagnini Andrea
1991	Chiocchetti Giuseppe Silvio, Chiocchetti Carlo senior, Chiocchetti Carlo junior	Fanton Luciano
1992	Pompanin Rinaldo, Giacomelli Franco, Baldessari Pietro	Giacomelli Vitale
1993: non disputata		
1994	Gurndin Richard, Stuppner Walter, Betta Andrea	Fanton Luciano
1995	Chiocchetti Giuseppe Silvio, Chiocchetti Carlo junior, Chiocchetti Erwin	Matordes Elio
1996	Chiocchetti Marco, Chiocchetti Carlo senior, Facchini Tullio	Gurndin Richard
1997	Giacomelli Vitale, Giacomelli Moreno, Delugan Sandro	Gurndin Richard
1998	Gurndin Richard, Vaia Walter, Vanzo Paolo	Giacomelli Franco
1999	Gurndin Richard, Morandini Sergio, Betta Andrea	Giacomelli Franco
2000	Carpella Antonio, Genetin Giancarlo, Tomasi Elio Mario	Chiocchetti Giuseppe Silvio
2001	Dellagiacoma Dario, Vanzo Paolo, Vaia Walter	Giacomelli Moreno
2002	Chiocchetti Giuseppe Silvio, Chiocchetti Carlo junior, Chiocchetti Erwin	Gurndin Richard
2003	Giacomelli Vitale, Giacomelli Moreno, Giacomelli Patrizio	Baldessari Pietro
2004	Morandini Sergio, Gurndin Richard, Zanon Claudio	Baldessari Pietro
2005	Chiocchetti Giuseppe Silvio, Chiocchetti Carlo junior, Chiocchetti Erwin	Gurndin Richard
2006	Giacomelli Vitale, Giacomelli Moreno e Giacomelli Patrizio	Baldessari Pietro
2007	Chiocchetti Giuseppe Silvio, Chiocchetti Carlo junior, Chiocchetti Erwin	Giacomelli Franco
2008	Chiocchetti Giuseppe Silvio, Chiocchetti Carlo junior, Chiocchetti Erwin	Giacomelli Franco
2009 - 2010 - 2011: non disputata		
2012	solo individuale	Giacomelli Moreno
2013	solo individuale	Giacomelli Moreno
2014	solo individuale	Giacomelli Moreno
2015	solo individuale	Giacomelli Moreno
2016	solo individuale	Giacomelli Moreno
2017	solo individuale	Giacomelli Moreno
2018	solo individuale	Piazzi Luca
2019	solo individuale	Piazzi Luca

REALSTARTING

Vendi casa, senza commissioni e senza pensieri

 +39 0461 163 7686

 trento@realstarting.it

 realstarting.it

TrentinoRope®

FORTI NELLA FUNE

STORIA

Le origini della Festa

A seguito della benedizione della “Grotta della Madonna di Lourdes” nel 1913, ogni anno i boscaioli della Val di Fiemme organizzavano un momento di ritrovo in preghiera davanti alla statua della Vergine Maria. La nascita della Festa del Boscaiolo, intesa almeno nel senso di festa della Madonna del Boscaiolo, risale proprio a questo periodo e in origine si trattava di una ricorrenza delle benedizioni religiose, alla data dell’8 settembre di ogni anno.

A partire dal 1964, su proposta di Raimondo Corradini, detto “*Rai*”, si decise di dare all’appuntamento anche una valenza civile, programmando una giornata di festa campestre dopo la solenne celebrazione della Santa Messa del mattino. Dopo aver comunicato l’iniziativa allo *Scario* della Magnifica Comunità Generale di Fiemme Mario Vinante, all’Azienda Forestale Demaniale, al Barone Longo e al Comune di Castello-Molina, il 29 agosto 1964 fu nominato un Comitato di sei membri con l’incarico di organizzare la prima edizione della festa. Del primo Comitato facevano parte lo stesso Corradini, Enrico Lager di Predaia, Guido Bonora (comandante dei vigili del fuoco di Molina), Giocondo Lager (guardia forestale comunale), Francesco Giuseppe Betta (capo frazione di Molina) e Sergio Demarchi (presidente del Comitato Manifestazioni Locali di Molina).

Lariceto Piazzol Molina di Fiemme

Dagli anni Settanta la festa fu animata e completata con l’introduzione delle prove di abilità per boscaioli: dapprima furono organizzate le gare di scortecciatura e allestimento “*bore*” in località Piazzöl, e a partire dagli anni ottanta si organizzarono anche le gare a squadre di abbattimento piante in piedi, svoltesi in località Lido. Fin dalle prime edizioni, l’evento fu molto partecipato e si raggiungeva addirittura il numero di 40-50 concorrenti. Durante la festa, i boscaioli ambivano alla vittoria finale, ma era anche possibile ammirare l’impegno di almeno una squadra di boscaioli che partecipava utilizzando solo attrezzi tradizionali (accetta e segone a mano, “*manarin e siegón*”), il più delle volte formata da boscaioli anziani e spesso in rappresentanza della Regola di Trodena. Nell’edizione del 2001 si registrò poi anche, per la prima volta, la partecipazione di due donne, provenienti da Tonadico in Primiero.

Recentemente si è quindi pensato a una nuova formula della festa: dal 2008 viene proposto “lo show del boscaiolo” consistente in una serie di prove dimostrative e di abilità nell’utilizzo delle attrezzature tipiche dei lavori boschivi, con l’obiettivo di mantenere la spettacolarità che ha sempre caratterizzato questa festa.

TERRE RINFORZATE E INGEGNERIA NATURALISTICA



Foto: Festa del boscaiolo e delle Foreste



PROGRAMMA

- 10.00** Santa Messa al Santuario della Madonna dei Boscaioli e delle Foreste
- 11.00** Apertura stand e concerto Banda Sociale di Molina di Fiemme
- 11.30** Pranzo a cura dei Vigili del Fuoco Volontari Molina di Fiemme
- 14.00** Trofeo SABART a squadre
- 15.30** Trofeo HUSQVARNA individuale
- 16.30** Premiazioni
- 17.00** Musica e ballo

**Nuovi eventi e possibili variazioni al programma
saranno segnalati su:**

www.mcfiemme.eu/foreste/festa-del-boscaiolo/

SQUADRE SORTEGGIATE 2025

SQUADRA 1: Simone De Rossi,
Gianmarco Buso, Cristian Del Marco

SQUADRA 2: Moreno Giacomelli,
Remo Bortolas, Daniele Perrone

SQUADRA 3: Fabio Mughetti, Paolo
Tomasi, Giosue' Bonelli

SQUADRA 4: Kevin Egger,
Sebastiano Bertoluzza, Massimo
Marcantoni

SQUADRA 5: Klaus Gurndin, Nicola
Morandini, Pierangelo Giacomuzzi

SQUADRA 6: Alessandro Necchi,
Daniel Ceol, Patrizio Giacomelli

SQUADRA 7: Massimo Cristellon,
Matteo Defrancesco, Moreno
Demattio

MAIN SPONSOR



RICICLATO
Carta prodotta da
materiale riciclato
FSC® C121348

LA CHIESETTA E LA GROTTA

Il Santuario della Natività della Beata Vergine Maria, detto anche Santuario della Madonna dei Boscaioli, si trova in località *Piazzol*, poco lontano dal paese di Molina di Fiemme, ed è costituito da una grotta e da una piccola chiesetta.

Dopo la costruzione e la benedizione della grotta, dedicata alla Madonna di Lourdes nel 1913, nel 1927 fu costruita una piccola cappella, finanziata dalla Magnifica Comunità Generale di Fiemme ed edificata dalla ditta L. Depaoli, su disegno del valente pittore accademico Enrico Clauser di Cavalese.

L'interno è ricco di bellissimi affreschi e al posto della pala d'altare troviamo una statua lignea della Madonna. L'8 settembre 1927 la chiesetta venne consacrata e alla celebrazione parteciparono oltre 200 boscaioli provenienti da tutta la Val di Fiemme. Quest'occasione segnò anche l'ufficiale riconoscimento dell'intero complesso votivo quale "Santuario della Natività della Beata Vergine Maria in Piazzol".

La chiesetta fu risistemata nel 1960 e in quell'occasione si intervenne anche sul piccolo campanile in modo che esso potesse contenere una nuova campanella.

Attualmente, la chiesetta è aperta da maggio a ottobre e viene visitata da moltissimi devoti per pregare in favore della salute e l'incolumità dei boscaioli, in particolare durante la festa della "Madonna dei Boscaioli", festeggiata ogni anno a partire dagli anni '60 la prima domenica di settembre di ogni anno.

La storia del Santuario di Piazzöl ebbe inizio con la realizzazione della grotta votiva, che fu allestita grazie all'iniziativa di Quirino Prada (1868-1935) di Molina di Fiemme, uno dei capi boscaioli della Val Cadino, in seguito all'ennesimo drammatico incidente del 30 settembre 1910 in cui perse la vita il boscaiolo Giorgio Seber, un suo compagno di lavoro. L'idea era quella di affidare alla Madonna di Lourdes i boscaioli morti nel bosco, e chiedere la protezione per tutti i boscaioli attivi in Val Cadino e in tutta la Val di Fiemme.

La costruzione della nuova cappella si rivelò subito piuttosto impegnativa e si realizzò di fatto solo un po' alla volta, con tanta fatica e sacrificio oltre che con grande devozione verso la Madonna. I lavori alla grotta ebbero inizio nel corso del 1911 e terminarono nell'estate del 1913. Il loro costo complessivo fu di circa 3.000 corone, raccolte principalmente tra i lavoratori e i boscaioli della Val Cadino, ma in parte coperte anche da offerte spontanee della popolazione locale. Molti furono inoltre anche coloro che prestarono il proprio lavoro gratuitamente.



La benedizione della grotta fu impartita l'8 settembre 1913, alla presenza delle massime autorità, di tanti boscaioli e di molti valligiani, giunti a Molina a piedi, su carri o in carrozza. La grotta e le tre statue benedette furono quindi prese in carico dalla neonata Società di Mutuo Soccorso fra i Boscaioli di Fiemme, la quale nel 1921, le consegnò alla Parrocchia di Molina, prima di essere soppressa dal nuovo sistema fascista.

La grotta misura circa 9 metri di altezza, è formata in gran parte dalla spalla naturale di una rupe ed è completata nella porzione più settentrionale da grandi massi di porfido collocati l'un sopra l'altro, secondo geometrie volutamente essenziali e grossolane. All'interno della grotta furono quindi collocate tre statue in legno, dipinte a mano: la statua della Madonna di Lourdes, la statua di Bernardette e la statua del Boscaiolo inginocchiato in preghiera davanti alla Vergine Maria. Quest'ultima statua viene chiamata con il nome di "statua del Paieta", poiché venne costruita da Aquilino Demarchi (1881-1948) ispirandosi al giovane Andrea Bortolotti, detto "l Paieta", che morì durante una strage dei nazisti a Molina di Fiemme il 4 maggio 1945. L'ingresso della grotta è protetto da una cancellata in ferro e diverse grandi lastre di porfido che riportano i nomi dei boscaioli caduti sul lavoro nei boschi. Per commemorare i 100 anni della costruzione della grotta, nel 2011 il Consiglio dei Regolani della Magnifica Comunità di Fiemme, su proposta del regolano di Castello-Molina Filippo Bazzanella, chiese ed ottenne da Poste Italiane l'emissione di uno speciale annullo filatelico, che venne poi ufficialmente apposto sulla cartolina commemorativa del Santuario in occasione dei festeggiamenti del 4 settembre 2011. La cartolina e l'annullo speciale sono in vendita presso il Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme.



Photo credits: Tiziano Bortolotti - BT grafica e stampa



happiness
Cafe

di Mich Sabrina

Caffetteria - Aperitivi

Via Nazionale, 12 - Loc. Carano
38099 VILLE DI FIEMME (TN)
Vicino al centro alimentare
Cell. 340.7628822



STIHL

VANZO MARIO & C. SNC
CAVALESE

REGOLAMENTO

1. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E ATTREZZATURA OBBLIGATORIA

I concorrenti dovranno indossare tutti i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) previsti:

- **Pantaloni antitaglio**
- **Scarponi da motosega con puntale anti-schiacciamento**
- **Casco, cuffie e visiera**

Per la prova speciale di salita su pianta:

- **Imbrago**
- **Cordino di trattenuta con anima di acciaio**

I concorrenti dovranno utilizzare le accette (necessarie all'esecuzione della prova di taglio del tronchetto) messe a disposizione dall'organizzazione.

Per la prova di abbattimento e di sramatura dovranno utilizzare la propria motosega.

Per la prova del taglio del tronco con il segone a mano, ai concorrenti saranno messi a disposizione i relativi segoni.

Per la prova di strascico del tronco con lo zappino, i concorrenti dovranno usare gli zappini messi a disposizione dall'organizzazione.

Per la prova di salita su pianta i concorrenti dovranno utilizzare ramponi forestali e cordino di trattenuta propri. L'imbrago, la corda di sicurezza, con relativo dispositivo di frenata assistita (*gri-gri*) e personale addetto all'assicurazione dell'ascesa sono messi a disposizione dall'organizzazione.

Tutte le attrezzature e DPI a carico del boscaiolo dovranno essere integri, in maniera tale da permettere lo svolgimento delle varie prove di gara in maniera efficiente e sicura.

2. ORGANIZZAZIONE DELLA GARA

2.1. REQUISITI E MODALITÀ D'ISCRIZIONE

La gara del boscaiolo 2025 verrà effettuata a partire **dalle ore 14.00 di domenica 07 settembre 2025**.

Essa si suddivide in una **gara principale** e in una **gara di arrampicata**.

Entrambe le gare verranno eseguite presso lo "stadio dei Larici" in loc. "Piazzol" di Molina di Fiemme.

Possono accedere alle gare i boscaioli professionisti che risultino titolari, soci, dipendenti o collaboratori di imprese o enti che esercitano la loro attività in valle di Fiemme.

L'iscrizione dovrà essere effettuata esclusivamente **on-line**, compilando il seguente *form* di *google*, a cui si accede:

- Digitando il seguente indirizzo web: https://tr.ee/festadelboscaiolo_iscrizioni2025;
- Scansionando il seguente **QRcode**:

Con l'atto d'iscrizione, ogni boscaiolo s'iscriverà obbligatoriamente alla gara principale. L'iscrizione alla gara d'arrampicata sarà invece facoltativa.

Il termine per le iscrizioni è previsto per le ore 20.00 di domenica 29 giugno 2025.

La gara principale sarà svolta non da singoli individui ma da squadre, composte ognuna da 3 boscaioli. I componenti di ogni squadra saranno scelti sulla base di un sorteggio degli iscritti.



Da più di 110 anni abbiamo a cuore il calore della vostra casa.



Official sponsor of:

DOROTHEA WIERER
Italian National Team
Biathlete

Dorothea Wierer



RIZZOLI®

FIRE SINCE 1912

impresa dell'
ALTO ADIGE

Zona Artigianale 1, Frazione San Lugano - 39040 Trodena nel Parco Naturale (BZ) - Tel. +39 0471 887551
www.rizzolicucine.it

L'estrazione verrà effettuata il giorno venerdì 11 luglio 2025 alle ore 20.30, presso il salone Clesiano del palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme. Verranno composte, a seconda del numero degli iscritti, al massimo 8 squadre. Ogni squadra parteciperà al primo turno della gara (eliminatorie). La gara d'arrampicata sarà invece individuale.

2.2. STRUTTURA DELLA GARA

2.2.1. Gara principale

La gara principale è articolata in 5 diverse specialità:

1. Abbattimento del palo con motosega;
2. Spacco del tronchetto con accetta;
3. Sramatura del tronco con motosega;
4. Taglio del tronco con segone a mano;

Essa è suddivisa in 3 turni di gara: **I turno (qualifiche), II turno (semifinali) e III turno (finali).**

Le varie specialità di gara saranno svolte in ogni turno (cfr. tabella 1).

Per ogni squadra, le specialità di gara (abbattimento, taglio con accetta e sramatura) saranno svolte mediante una staffetta:

- per le prime tre specialità, gli atleti di ogni squadra affronteranno singolarmente, nell'ambito dello stesso turno di gara, le diverse specialità in successione.
- La quarta specialità di gara (taglio del tronco con segone a mano) sarà invece affrontata, sempre nell'ambito dello stesso turno, dall'intera squadra di atleti.

Sulla base dei risultati complessivamente raggiunti da ogni squadra nel primo turno di gara, (basati sul tempo complessivamente impiegato e su eventuali penalità conseguite), verrà realizzata una prima graduatoria.

I concorrenti che si posizioneranno nei primi quattro posti della prima graduatoria, potranno accedere al **II turno di gara**, che sarà svolta con le stesse modalità esecutive della prima. I concorrenti che posizioneranno nei primi due posti della seconda graduatoria, potranno accedere alle **finali (III turno di gara)**, anch'esse svolte con le medesime modalità esecutive.





FRATELLI BERTI LEGNAMI

Tel. 0462 340060 • www.bertilegnami.it



Bortolas Remo

349 0572191



**IMPRESA BOSCHIVA e
MONTAGGI TELEFERICHE**



Tabella 1: tipologie di specialità svolte in ogni turno di gara.

Turni di gara	Specialità	Funzionamento	modalità esecutiva
QUALIFICHE	abbattimento del palo con motosega	4 squadre concorrenti alla volta competono contemporaneamente per ogni turno	STAFFETTA DEI SINGOLI COMPONENTI DI OGNI SQUADRA
	taglio del tronchetto con accetta	4 squadre concorrenti alla volta competono contemporaneamente per ogni turno	
	sramatura del tronco con motosega	4 squadre concorrenti alla volta competono contemporaneamente per ogni turno	
	taglio del tronco con segone a mano	4 squadre concorrenti alla volta competono contemporaneamente per ogni turno	PER SQUADRE
SEMIFINALI	abbattimento del palo con motosega	Le 4 squadre semifinaliste competono contemporaneamente	STAFFETTA DEI SINGOLI COMPONENTI DI OGNI SQUADRA
	taglio del tronchetto con accetta	Le 4 squadre semifinaliste competono contemporaneamente	
	sramatura del tronco con motosega	Le 4 squadre semifinaliste competono contemporaneamente	
	taglio del tronco con segone a mano	Le 4 squadre semifinaliste competono contemporaneamente	PER SQUADRE

FINALI	abbattimento del palo con motosega	Le 2 squadre finaliste competono contemporaneamente	STAFFETTA DEI SINGOLI COMPONENTI DI OGNI SQUADRA
	taglio del tronchetto con accetta	Le 2 squadre finaliste competono contemporaneamente	
	sramatura del tronco con motosega	Le 2 squadre finaliste competono contemporaneamente	
	taglio del tronco con segone a mano	Le 2 squadre finaliste competono contemporaneamente	PER SQUADRE

Al termine delle finali, verrà realizzata la graduatoria definitiva per ogni specialità, in base al punteggio



FACE WHAT MATTERS

A line drawing of a wooden building frame, showing walls and a roof. A small inset image shows a green 'N' logo on a wooden pallet.

NIEDERLEIMBACHER EDI & C. SAS
IMBALLAGGI IN LEGNO
Via Nazionale, 26C - **38099 VILLE DI FEMME TN**
Tel. 0462/232146 Cell. 338/9770404-347/5586085
e-mail: info@niederleimbacher.com

PEFC
PFT-C-1218841

FITOK
Soggetto Autorizzato
IT-22-047



complessivo conseguito da ciascun concorrente.

Il metodo di assegnazione del punteggio è illustrata nel capitolo: “METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO”).

2.2.2. Gara di arrampicata (della pianta con ramponi)

La prova è rappresentata dalla salita su una pianta mediante ramponi forestali, con imbragatura e cordino di trattenuta per evitare il rischio di caduta dall'alto. L'obiettivo consiste nel raggiungere e toccare nel minor tempo possibile una campanella posta a 12 m di altezza.

Essa è suddivisa in 2 turni di gara: **I turno (qualifiche), II turno (finali).**

Si tratta di una prova facoltativa e individuale. I relativi punteggi ottenuti dai vari partecipanti saranno considerati separatamente. Non faranno quindi parte della graduatoria assoluta stilata per le specialità di gara precedentemente descritte.

Questa gara si svolge dopo lo svolgimento di tutti i turni della gara principale. Possono partecipare a questa specialità i concorrenti iscritti alla gara principale (§ cap. 2.2.1).

Due concorrenti alla volta, su chiamata del giudice, si disporranno direttamente nella posizione di esecuzione della prova, alla base della pianta con ramponi e imbrago indossati e con cordino di trattenuta già posizionato attorno al tronco ed agganciato. L'imbrago dovrà essere collegato alla corda di sicurezza. Almeno un piede dovrà essere a terra.

Al segnale del giudice inizierà la prova: il concorrente potrà quindi procedere a salire la pianta.

3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

3.1. Gara principale

Per ogni turno di gara, l'attribuzione del punteggio P si basa sulla misurazione del tempo X (in secondi, con approssimazione al decimo di secondo) impiegato da ogni squadra per:

- Effettuare complessivamente le prime tre specialità a staffetta (abbattimento, taglio con accetta e sramatura).
- Effettuare la specialità per squadre del taglio del tronco con segone.

La somma di questi due tempi, con l'aggiunta di **eventuali penalità** (cfr. cap. 5, aggiunte al tempo totale sulla base delle verifiche effettuate dai giudici al termine di ogni specialità) **sarà usata per calcolare il punteggio P .**

Le valutazioni dei punteggi verranno eseguite come segue.

Nella PRIMA PROVA (QUALIFICHE) verrà assegnato un punteggio (P_1) come segue:

- 2 punti alla squadra che ha conseguito il risultato complessivo migliore (X_M), che ha cioè impiegato il minor tempo;
- 0 punti alla squadra che ha conseguito il risultato complessivo peggiore (X_P), che ha cioè impiegato il maggior tempo;
- Un punteggio intermedio fra 0 e 2 a ogni squadra che ha conseguito un risultato intermedio (X), interpolando linearmente tra il migliore e il peggiore risultato.

Tale punteggio si calcola così:

$$P_1 = 2 \cdot (X_P - X) / (X_P - X_M)$$

Verrà così realizzata una graduatoria parziale, derivante risultati conseguiti da ogni squadra.

Accederanno alla seconda prova le 4 squadre che hanno ottenuto il punteggio migliore.

Nella SECONDA PROVA (SEMIFINALI) verrà assegnato un punteggio (P_2) come segue:

- 8 punti alla squadra che ha conseguito il migliore complessivo risultato (X_M), che ha cioè impiegato il minor tempo;
- 0 punti alla squadra che ha conseguito il risultato complessivo peggiore (X_P), che ha cioè impiegato il maggior tempo;
- Un punteggio intermedio fra 0 e 8 alle squadre rimanenti ottenuto per interpolazione lineare in base al risultato (X), allo stesso modo descritto per la prima prova.

Tale punteggio si calcola così:

$$P_2 = 8 \cdot (X_P - X) / (X_P - X_M)$$

Accederanno alle finali le 2 squadre che hanno ottenuto il punteggio migliore nelle semifinali.

Le PROVE FINALI avverranno per scontro diretto. Vince chi svolge tutte e tre le specialità di gara nel minor tempo complessivo, che comprende anche gli eventuali errori (penalità) commessi.

Al fine della stesura della graduatoria assoluta, anche alle due squadre finaliste verrà assegnato un punteggio (P_3) come segue:

- 1 punto al vincitore;
- 0 punti al secondo classificato.

GRADUATORIA ASSOLUTA

Verrà infine redatta la graduatoria assoluta (G), sulla base della somma dei punteggi - definitivi (P) ottenuti dalle varie squadre concorrenti in ogni singolo turno di gara:

$$G = P_1 + P_2 + P_3$$

3.2. Gara di arrampicata

La gara è composta da due prove. Nella prima prova verranno selezionati i due concorrenti che hanno impiegato il minor tempo nel toccare la campanella posta in cima alla pianta, a 12 m di altezza.

Quest'ultimi passeranno poi alla seconda prova (finali), in cui si affronteranno per scontro diretto.

4. SVOLGIMENTO DELLA GARA

4.1. REGOLE GENERALI

4.1.1. Gara principale

La gara del boscaiolo 2025 è un torneo suddiviso in due gare competizioni: la gara principale e la gara di arrampicata.

La gara principale è un torneo a eliminazione diretta. Si tratta di una staffetta, in cui gli atleti della stessa squadra affronteranno quattro specialità di gara.

Nelle specialità individuali (abbattimento del palo, spacco del tronchetto e sramatura), tutti i boscaioli che compongono la singola squadra dovranno affrontare almeno una specialità di gara in almeno uno dei diversi turni di gara.

Spetta alla squadra scegliere quali, fra i propri componenti, svolgeranno le singole specialità di gara nei diversi turni.

Lo svolgimento della staffetta, nell'ambito del singolo turno, avverrà secondo le seguenti regole: verrà chiamata la singola squadra a entrare nel campo gara. Ogni boscaiolo della singola squadra si disporrà

nel proprio sito di gara (rispettivamente vicino al palo da abbattere, oppure il tronchetto da spaccare oppure il tronco da sramare).

Tutti i concorrenti dovranno indossare tutti i DPI richiesti per lo svolgimento delle singole specialità, pena squalifica della squadra.

Solo quando tutti i boscaioli delle varie squadre chiamate saranno situati nel proprio sito di gara e in posizione di partenza, il direttore di gara darà il via dicendo: “tre, due, uno, via!”.

Lo svolgimento delle diverse specialità seguirà il seguente ordine: le singole squadre affronteranno a staffetta, le 4 specialità di gara nel **seguente ordine: l'abbattimento del palo con motosega, lo spacco del tronchetto con accetta, la sramatura del tronco con motosega e il taglio del tronco con segone a mano..**

Poiché la gara è rappresentata da una staffetta, iniziano la gara **solo** i boscaioli individuati da ogni squadra per affrontare la prima specialità prevista (abbattimento del palo con motosega). **Solo quando il palo ha toccato terra, il collega individuato per spaccare il tronchetto potrà partire.**

Quando il tronchetto sarà definitivamente spaccato, l'ultimo compagno di squadra, individuato per la specialità di sramatura potrà procedere.

Infine, **quando quest'ultimo taglierà l'ultimo piolo dal tronco, l'intera squadra potrà partire a eseguire il taglio del tronco con segone a mano.**

Nel caso di partenza anticipata da parte di un atleta, sarà assegnata alla squadra un penalità di 20 secondi.

Per questioni di sicurezza, nell'ambito dello stesso turno di gara, i boscaioli che gareggiano potranno spostarsi dal proprio sito di gara (palo di abbattimento, tronchetto da spaccare o tronco da sramare) SOLO per raggiungere il tronco da tagliare con il segone a mano. Negli eventuali spostamenti, dovranno in ogni caso essere mantenute le distanze di sicurezza dagli atleti che stanno svolgendo una delle specialità di gara.

Al termine di ogni turno di gara seguirà poi un momento di pausa in cui i singoli addetti valuteranno eventuali penalità e prepareranno il campo gara per le squadre/ la specialità successiva.

Al termine delle valutazioni, verranno comunicati al pubblico la graduatoria (parziale) e di conseguenza le squadre che passeranno al turno successivo.

Al termine dell'intera gara, dopo le opportune valutazioni, si procederà infine a comunicare al pubblico la graduatoria assoluta.

Ogni concorrente ha diritto alla ripetizione di ogni prova qualora sia stato costretto a interromperla a causa dell'irregolare funzionamento o rottura imprevista di qualsiasi utensile, DPI o strumento usato durante la competizione, a meno che tali inconvenienti non si siano verificati a causa di manifesta imperizia o incapacità del singolo atleta.

4.1.2 GARA DI ARRAMPICATA

La prova è rappresentata dalla salita su una pianta mediante ramponi forestali e con imbragatura e cordino di trattenuta per raggiungere e toccare nel minor tempo possibile una campanella posta a 12 m di altezza.

La gara verrà svolta al termine di tutti i turni che compongono la gara principale.

Il singolo concorrente non potrà competere senza indossare tutti i DPI richiesti, pena squalifica.

La pianta avrà un diametro alla base di circa 50 cm e un diametro in punta di circa 30 cm per una lunghezza complessiva di circa 14 m.

L'assicuratore dovrà sempre lasciare la corda di sicurezza sufficientemente lasca (non tesa) affinché, eventualmente il concorrente scivolasse, risulti certo il distacco dalla pianta.

4.2. REGOLE SPECIFICHE

4.2.1. Abbattimento del palo con motosega

Abbattimento con motosega di un palo alto circa 5,5 – 6 metri, di diametro alla base compreso tra circa 18 e 22 cm.

La prova consiste nell'abbattere il palo con l'obiettivo di farlo cadere sopra ad un bersaglio posto a circa 4,5 metri di distanza dalla base del palo stesso.

Viene misurato il tempo impiegato per abbattere il tronchetto, **che deve essere al massimo di 1,5 min (90 sec)**. Al concorrente che supera il tempo massimo verrà assegnata una **penalità pari allo scarto (in secondi) fra il tempo realmente impiegato e i 90 secondi di tempo massimo autorizzato**.

La distanza dal bersaglio verrà misurata solo qualora sia superiore ai 20 cm. La misurazione avverrà in base al segno del palo lasciato su una striscia di sabbia (o simili) posta in corrispondenza del bersaglio stesso e disposta perpendicolarmente alla direzione di caduta (allineamento dalla base del palo al bersaglio). La misura parte dalla mezzeria di tale segno. Sono esclusi eventuali rimbalzi. La lunghezza di tale striscia è pari a 1,00 metri lineari a destra e a sinistra del bersaglio.

Per ogni centimetro di distanza dal bersaglio maggiore ai 20 cm verrà aggiunto 1 secondo al tempo impiegato dalla squadra per terminare complessivamente il turno di gara.

La tacca di direzione è obbligatoria. Nel caso in cui essa non venisse eseguita, al concorrente verrà assegnata una **penalità di 15 secondi** sul tempo complessivo impiegato nel singolo turno.

Entrambi i tagli non devono superare in nessun punto un'altezza massima da terra di 30cm; in caso di superamento, al concorrente verrà assegnata una **penalità di 15 secondi** sul tempo complessivo impiegato nel singolo turno.

I pali sono già eretti e leggermente inclinati verso la direzione di caduta. **Il boscaiolo non può in alcun modo deviare la caduta del palo con mani, piedi o altro** rispetto alla direzione presa con l'esecuzione del taglio di abbattimento. **In caso contrario gli verrà aggiunta una penalità di 15 secondi sul tempo complessivo impiegato nel singolo turno**.

È consentito solo **un aggiustamento della direzione di caduta mediante la lama della motosega solo se la spranga non è ancora estratta dal taglio di abbattimento**. In caso contrario gli verrà aggiunta una **penalità pari di 15 secondi** sul tempo complessivo impiegato nel singolo turno.

La prima prova di gara potrà essere divisa in due batterie da 4 squadre. La seconda prova è invece svolta in unica soluzione, mediante la competizione dei 4 concorrenti selezionati durante la prima prova.

I concorrenti chiamati alla prova si portano accanto al palo loro assegnato, con la motosega accesa, in attesa del segnale di partenza dato dal giudice.

Al segnale del giudice inizia la prova con l'effettuazione della tacca di direzione e successivamente il taglio di abbattimento.

4.2.2. Taglio del tronchetto con accetta

Taglio con accetta di un tronchetto di conifera di diametro compreso tra un minimo di 14 ed un massimo di 18 cm sulla sezione di taglio. Il diametro del tronchetto è il diametro medio risultante dalle due misurazioni in croce.

Nell'ambito di ogni prova, i diametri dei tronchetti sono uguali.

Il tronchetto è fissato ad un'altezza di circa 40 cm dal suolo; la sezione di taglio è appoggiata su un elemento legnoso per sostenere i colpi esercitati con l'accetta.

La prova consiste nel tagliare il tronchetto il più velocemente possibile.

La zona di taglio viene delimitata da due strisce di nastro adesivo poste ad una distanza pari a 1,5 volte il diametro medio del tronchetto.

Al concorrente che esegue **un colpo di accetta sul nastro oppure all'esterno delle due strisce di nastro** verrà assegnata **una penalità di 1 secondo per ogni millimetro (mm) in più di distanza dal bordo interno del nastro adesivo**. Tale distanza verrà misurata dall'asse centrale della zona di taglio.

La prima prova di gara è divisa in due batterie da 4 squadre. La seconda prova è invece svolta in unica soluzione, mediante la competizione dei 4 concorrenti selezionati durante la prima prova.

Il concorrente su chiamata del giudice si pone direttamente nella posizione di esecuzione della prova, pronto a battere il primo colpo senza dover effettuare altri spostamenti e deve tenere l'accetta con il ferro poggiato a terra.

Al segnale del giudice inizia la prova ed il concorrente può iniziare la sua azione.

La prova termina al momento della divisione del tronchetto in due parti completamente separate.

4.2.3. Sramatura del tronco con motosega

Sramatura con motosega di un tronco lungo 4.5 m circa - diametro circa 40 cm - nel quale sono infissi, sulle due facce laterali e su quella superiore, 30 pioli in legno aventi un diametro di 23 mm ed una lunghezza compresa tra i 25 cm e i 30 cm.

La prova consiste nello sramare il tronco il più velocemente possibile.

Ogni piolo deve essere tagliato a raso del tronco, in modo che in nessun punto il moncone rimasto infisso risulti, rispetto alla superficie del tronco stesso (quindi la porzione di moncone infissa nel tronco ovviamente non conta), più lungo di 2 cm.

Per ogni moncone con lunghezza compresa **fra i 2 cm e i 5 cm** verrà infatti assegnata una **penalità di 3 secondi**. **Per ogni moncone che supererà i 5 cm** di lunghezza verrà assegnata una **penalità di 10 secondi**.

Per moncone con lunghezza maggiore di 2 cm o di 5 cm si intende un moncone che risulti più lungo di tali grandezze anche per un'unica misura presa in qualsiasi sua parte.

Qualora il taglio del piolo sia invece più profondo della superficie del tronco (interessi cioè la parte infissa nel tronco), verrà assegnata una **penalità di 3 secondi per ogni taglio che risulti superiore a 1 cm di profondità dalla superficie del tronco**.

Il concorrente deve rispettare la sequenza di taglio descritta a seguire:

1. primo ramo esterno; ovvero con il tronco posto in mezzo tra spranga della motosega e gamba (spranga - tronco - gamba)
2. primo ramo superiore
3. primo ramo interno; ovvero con la spranga della motosega sullo stesso lato del tronco rispetto alle gambe (tronco - spranga - gambe)
4. secondo ramo interno
5. secondo ramo superiore
6. secondo ramo esterno e così via (quindi il taglio delle serie di tre pioli successive alla prima serie continua sempre iniziando la nuova serie dal lato del tronco in cui è posizionato l'ultimo piolo tagliato).

Al concorrente che **non rispetta la suddetta sequenza di taglio** verrà assegnata una **penalità di 10 secondi** sul tempo realmente impiegato (con conseguente arretramento negli ultimi posti della graduatoria).

La prima prova di gara è divisa in due batterie da 4 uomini. La seconda prova è invece svolta in unica soluzione, mediante la competizione dei 4 concorrenti selezionati durante la prima prova.

Il concorrente su chiamata del giudice si pone direttamente nella posizione di esecuzione della prova, con la motosega accesa la cui spranga dev'essere appoggiata al tronco pronta a tagliare il primo piolo ma senza essere in contatto con esso.

Al segnale del giudice inizia la prova ed il concorrente può iniziare la sua azione.

4.2.4. Taglio del tronco con segone manuale

Si tratta di una gara a tempo che consiste nel taglio verticale di una sezione di tronco spessa 5 cm con un segone a mano a due manici nel minor tempo possibile. La lunghezza iniziale del tronco è pari a 100 cm, con un diametro di 50 cm.

Nel dettaglio consiste nel taglio verticale dall'alto verso il basso di una sezione di tronco posizionato in orizzontale su un'apposita struttura che ne permette la sospensione da terra a un'altezza consona per il taglio manuale. Dovrà essere tagliata una rotella di legno dello spessore di 5,00 cm (con 2 cm di tolleranza) nel minor tempo possibile. Lo spessore della rotella, dovrà essere omogeneo su tutto lo sviluppo del taglio.

Qualora lo spessore della rotella tagliata non sia omogeneo lungo tutto il diametro del tronco (5 cm con +/- 2 cm di tolleranza), verranno assegnati 20 secondi di penalità.

La rotella dovrà essere interamente tagliata con il segone e cadere a terra. **Gli atleti non potranno in alcun modo fare leva per favorirne il distacco. Al taglio parziale e incompleto della rotella verranno assegnati 60 secondi di penalità.**

Il taglio dovrà essere effettuato manualmente, con una sega a doppio manico fornita dall'organizzazione, che dovrà essere utilizzata da 2 atleti appartenenti alla medesima squadra, mentre il terzo atleta



Forest Stewardship Council®

FSC® F000217

FSC® rappresenta la soluzione più credibile a livello internazionale per la tutela di foreste sane e resilienti, per tutti, per sempre

potrà aiutare gli altri 2 durante l'operazione di taglio, per esempio sostenendo il tronco, mantenendo aperta la fessura del taglio o lubrificando il segone. Gli atleti della stessa squadra si potranno scambiare i ruoli durante la gara. La sega potrà essere manovrata dal singolo atleta con una sola mano, tenendo l'altra dietro la schiena oppure con entrambe le mani.

Il tronco sarà appoggiato su un basamento fornito dal comitato organizzatore. Su di esso verranno preventivamente eseguite le incisioni di circa 1 cm di profondità con la motosega, per facilitare la discesa del segone.

Potranno gareggiare contemporaneamente tutte e 4 le squadre semi-finaliste. I tronchi da tagliare saranno del medesimo tipo di legname e delle stesse dimensioni per ciascuna squadra.

Quando tutti i boscaioli delle varie squadre chiamate saranno situati nel proprio sito di gara e in posizione di partenza, come sopra descritto, il direttore di gara darà il via dicendo: "tre, due, uno, via!", facendo così partire il conteggio del tempo impiegato dalle varie squadre. Questo conteggio terminerà quando la rotella, completamente staccata dal tronco, cadrà a terra.

Si fa divieto assoluto di toccare il tronco con entrambe le mani ed effettuare manovre diverse da quelle citate nel presente regolamento.

Gli atleti troveranno le seghe appoggiate a terra in posizione laterale al basamento di appoggio del tronco, dove dovranno riposizionarla alla fine del taglio.

4.2.5. Prova speciale di arrampicata (della pianta con ramponi)

La prova è rappresentata dalla salita su una pianta mediante ramponi forestali e con imbragatura e cordino di trattenuta per raggiungere e toccare nel minor tempo possibile una campanella posta a 12 m di altezza.

La pianta avrà un diametro alla base di circa 50 cm e un diametro in punta di circa 30 cm per una lunghezza complessiva di circa 14 m.

I tronchi da salire sono due e rimangono gli stessi per tutti i turni di gara e i concorrenti. Verranno quindi contrassegnati prima della gara con i n° 1 e 2.

L'assicuratore dovrà sempre lasciare la corda di sicurezza sufficientemente lasca (non tesa) affinché, eventualmente il concorrente scivolasse, risulti certo il distacco dalla pianta.

Qualora il singolo atleta **proceda** con l'arrampicata della pianta **prima del "via" ufficiale** da parte del direttore di gara, **verrà assegnata una penalità di 20 secondi.**

Al concorrente che, scivolando durante la fase di arrampicata, **risulta essere, anche per un solo istante, completamente staccato dalla pianta** (completamente sospeso sul cordino di trattenuta, con mani e gambe che non toccano il tronco), verrà assegnata **una penalità di 30 secondi** sul tempo realmente impiegato (con conseguente arretramento negli ultimi posti della graduatoria).

Al segnale del giudice inizierà la prova e i concorrenti potranno iniziare competizione

Sarà conteggiato il tempo (in primi, secondi e decimi di secondo) che il singolo concorrente impiegherà complessivamente. Il tempo partirà dal "via" ufficiale del direttore di gara e terminerà con il tocco della campanella posta in cima alla pianta da parte dell'atleta..

IL DIRETTORE DI GARA
(dott. Ilario Cavada)



Therm^odolomiti

COMMERCIO PRODOTTI PETROLIFERI

tel: 0462/501106 - 501194

mail: info@thermodolomiti.it



Le foreste
della
Magnifica
sono
certificate
PEFC per la
loro gestione
sostenibile.

**Insieme
per un
ambiente
migliore**



PEFC/18-1-1

*"La banca di una
magnifica comunità"*



**VAL DI FIEMME
CASSA RURALE**

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

